

Dipartimento Scienze Veterinarie

Prot. n. * del *

*numero e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico

BANDO COD. SELEZIONE PUBBLICAZIONE SCADENZA 15B/2023/DSV 29/03/2023 13/04/2023

Bando di concorso, per titoli e curriculum, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di n. 9 mesi, finanziata con fondi Agrifarma, per il progetto di ricerca dal titolo: "Indagini epidemiologiche sull'utilizzo di nutraceutici negli animali domestici" - Responsabile Scientifico Prof.ssa Giorgia MEINERI, ai sensi dell'art. 71 dello Statuto di Ateneo e del comma 5, art. 18, della legge 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore

Premesso

- che con deliberazione del 17/03/2023 il Dipartimento di Scienze Veterinarie (di seguito DSV) ha deliberato l'attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1, lettera A), del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il DSV bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di n. 9 mesi, ai sensi dell'art. 1, lettera A), del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della suddetta borsa è di € 10.800,00 (diecimilaottocento/00) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa è finanziata con fondi Agrifarma, di cui è responsabile la Prof.ssa Giorgia Meineri, per il progetto di ricerca dal titolo: "Indagini epidemiologiche sull'utilizzo di nutraceutici negli animali domestici".

La borsa è volta a favorire la formazione dei/delle borsisti/e nello svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del progetto anzidetto, di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Giorgia Meineri, ed è da svolgersi sia da remoto che in presenza presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) - dell'Università degli Studi di Torino – Largo P. Braccini 2 – 10095 Grugliasco (TO).









L'accesso ai locali/laboratori dell'Ateneo dovrà avvenire sotto la supervisione della Prof.ssa Giorgia Meineri, responsabile dell'attività di ricerca stessa, e dovrà essere consentito in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 in Ateneo – aggiornamento febbraio 2023 e s.m.i. reperibile sul sito www.unito.it.

La ricerca si basa sulle seguenti attività:

- revisione della letteratura:
- elaborazione statistica dei dati:
- stesura report/paper scientifici.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del DSV e con i/le borsisti/e.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso di:

Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria (CLASSE LM42) da almeno n. 10 anni

oppure titolo equivalente alla predetta laurea ai sensi di legge, ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora i/le candidati/e non siano già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, devono richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione delle borse di studio.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese

Esperienze/conoscenze richieste:

- 1. Esperienza in revisione sistematica della letteratura scientifica;
- 2. Esperienza di lavoro in progetti a livello nazionale e internazionale;
- 3. Periodi di studio e lavoro all'estero in paesi di lingua inglese;
- 4. Formazione su metodi di analisi statistica/epidemiologica;
- 5. Esperienza di lavoro in ambito della nutrizione degli animali domestici.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Giorgia MEINERI.



Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività dei/delle borsisti/e.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 – Valutazione titoli e curriculum

La selezione per l'assegnazione della borsa di studio di ricerca è per soli titoli e curriculum.

La Commissione dispone di 50 punti per la valutazione dei titoli.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli. In ogni caso, la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica qualora non previsto come requisiti di accesso.

<u>La valutazione titoli avrà luogo il giorno lunedì 17 aprile 2023 alle ore 14,30 in presenza presso i locali del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) - dell'Università degli Studi di Torino – Largo P. Braccini 2 – 10095 Grugliasco (TO).</u>

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo (http://www.unito.it) e sul sito del DSV (https://veterinaria.unito.it/do/home.pl).

In caso di rinuncia da parte dei/delle vincitori/vincitrici, la borsa di studio o la parte restante di essa potrà, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 – Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto delle borse di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale su proposta del Responsabile Scientifico. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del DSV alla voce "Il Dipartimento-Bandi".

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO), secondo



lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 della data di scadenza indicata nel presente bando.

La domanda dovrà essere presentata unicamente con la seguente modalità:

inviata dal proprio indirizzo di PEC personale, purché l'autore/autrice sia identificato/a ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: scienzevet@pec.unito.it, inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando, indicando il numero di selezione, con file esclusivamente in formato PDF.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute oltre il termine prescritto o provenienti da indirizzi PEC che non siano del/la candidato/a.

I/le candidati/e possono dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun/a candidato/a dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli/le siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il DSV non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita al DSV entro e non oltre 7 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento delle borse stesse.



L'esito della selezione viene comunicato al/alla vincitore/vincitrice mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito del DSV alla voce "Il Dipartimento – Bandi". In caso di non accettazione, le borse, su richiesta del Responsabile Scientifico, sono assegnate a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del DSV, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato/a previamente autorizzato/a dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e borse di dottorato nonché altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'Università degli Studi di Torino ad eccezione delle borse utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Le borse di ricerca non sono altresì compatibili:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;
- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il/la borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore del DSV ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore del DSV, su parere conforme del Responsabile Scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal/dalla borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio del DSV.



In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio del DSV.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio del DSV può deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art. 9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

In caso di impedimento temporaneo, da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico.

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

É altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei/delle borsisti/e

I/le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati/e e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei/delle ricercatori/ricercatrici e dei/delle docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I/le borsisti/e sono tenuti/e ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati/e.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e da inoltrare, a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.

<u>Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1</u> del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista rimangono nella disponibilità dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Piano Triennale Anti Corruzione" nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera



Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del/della beneficiario/a da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D. Lgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai/alle Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il/la titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori/fornitrici designati/e responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezioni Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli/le interessati/e (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Polo di Agraria e Medicina Veterinaria, Largo Paolo Braccini n. 2, 10095 Grugliasco (TO), i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.agrovet@unito.it
amministrazione.agrovet@pec.unito.it
amministrazione.agrovet@unito.it



Il/la partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa privacy in allegato 4 al presente bando.

Art. 12 - Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento di Scienze Veterinarie e diffuso tramite Unito Flash News. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie

Prof. Domenico BERGERO*

*Il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs 82/2005 e successive modificazioni



Riservato all'Ufficio		
Ricevuto in data	n	
		Allegato 1
		Al Direttore del DSV Prof. Domenico Bergero Largo Braccini n. 2 10095 Grugliasco TO
	ecipazione al concorso per l'attribu 3/2023/DSV) – Responsabile Scien	zione di n. 1 borsa di studio bandita tifico Prof.ssa Giorgia MEINERI.
Il/la sottoscritto/a		
	cognome	nome
nato/a il	comune (o stato estero)	() sesso F/M <i>Provincia</i>
Codice Fiscale _		
residente a		
in via	C.A.P	prov
Recapito telefonico		
indirizzo e-mail	pec	
Presenta la propria domanda	di partecipazione al concorso di cui	all'oggetto.
	uso o esibizione di atti falsi o conte	D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni enenti dati non più rispondenti a verità
1) Di essere cittadino/a	dichiara:	
_	seguente titolo di studio:	



	ea di Primo Liveno in i	n			conseguit co			
	ea specialistica/magistrale in							
presso	o l'Università di			c	on punteggi	o di		
3)	Di essere in possesso delle seguenti espe	riei	ıze					
4)	Di aver conseguito il Dottorato di Ric presso l'Università di							
5)	Di non aver riportato condanne penali (o	vve	rro)					
- - -	di aver riportato le seguenti condanne pe di non avere in corso procedimenti pena di avere in corso i seguenti procediment	ıli (ovvero)				
6)	Di aver preso visione dell'art. 2 e dell'art. di incompatibilità	. 9 c	lel pres	ente bando	e di non ess	sere in	alcuna	situazione
7)	Di aver ricevuto e sottoscritto per accetta	ızio	one l'in	formativa	in allegato "	4" al p	resente	e bando.
Dichia	ara inoltre:							
-	di essere in possesso degli ulteriori requ	isit	i richie	sti dal ban	do			
-	di conoscere la/le seguenti lingue stranic	ere						
-	di eleggere domicilio, ai fini del rice indirizzo (solo se diverso dalla residenza		nento d	lelle comu	inicazioni c	oncors	suali, i	seguente
Via/C	.so			n	C	.A.P.		
Comu	ine			Provi	ncia			
Nomii	nativo indicato c/o l'abi	itaz	ione	(se	diverso	d	'al	proprio)



e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza:

Il/la sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.
- 5) Informativa Privacy allegato 4) datata e firmata.

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Luogo e data			
	In Fede		



Allegato 2

Borsa di studio di ricerca - Codice selezione 15B/2023/DSV

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del D.P.R. 445/2000) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	il_
residente a	Cap
in	n.
dichiarazioni mendaci, falsità negli d	hiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso de atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più personale responsabilità, con riferimento alla procedura de rsa di studio di ricerca,
	<u>dichiara</u>
 che quanto indicato nel curriculum v che le pubblicazioni di cui in elenco 	•
Luogo e data	
	Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato/a in presenza del/della dipendente addetto/a, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore/sottoscrittrice, all'ufficio competente.



Al	leo	sate	1 3

Borsa di studio di ricerca - Codice selezione 15B/2023/DSV

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE:	



Allegato 4

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR REGOLAMENTO UE 2016/679 Borse di Studio di Ricerca

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei/delle candidati/e acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa sulla privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei/delle candidati/e e dei/delle titolari di borsa di studio di ricerca sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino. Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del Trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail,) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato. Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il/la borsista e l'Ateneo. Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato/a prima della conclusione del



contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai/dalle dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati/e come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo. I dati forniti potranno essere comunicati:

- a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
- b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;
- c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo.

In particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato. I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento. È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato. Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese Terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art. 45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art. 46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti alla graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di



liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli/delle interessati/e

Gli/le interessati/e hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li/le riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento). Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo pec amministrazione.agrovet@pec.unito.it avente ad oggetto "diritti privacy".

Gli/le interessati/e che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti/e avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data	
	Firma per accettazione